

Sommario

Capitolo primo

«Nel gran regno del tempo»: possibilità di un'analisi

I. «Pizzuto non est ineffabilis»	1
II. Una trama 'figurativa': <i>Signorina Rosina</i>	9
III. Orologi e sveglie in <i>Rosina</i>	12
IV. La <i>Signorina</i> e il diminutivo	17
V. «Sostanza-forma, cioè stile»	22
VI. «Questa la sentenza»	27
VII. Danza di ore e di orologi in <i>Si riparano bambole</i>	31

Capitolo secondo

Pizzuto «spicca il salto»: le lasse

I. La trilogia <i>Paginette, Sinfonia, Testamento</i>	37
II. Le «dancette impazzite» in <i>Paginette</i>	43
III. L'orologio della Selva Nera	54
IV. Riflessi intertestuali nel «mare crespato immobile»	57
V. Quando la pizia diventa propizia: la fonoespressività in <i>Testamento</i>	68

Capitolo terzo

L'invenzione di un genere: le *Pagelle*

I. Sintassi narrativa	83
II. <i>Donato</i> e «traslato»: scambi di proprietà	86
III. Dagli accordi vaganti all'angoscia di Heiligenstadt: la musica in Pizzuto	94
IV. Gioia e stille di angoscia: sviluppo di un tema	106
V. «Cielo o non cielo»: orizzonti (conglobanti?) nella tarda produzione pizzutiana	111

Capitolo quarto

Le aritmie del tempo e l'irrequietezza

I. Il tempo-cuore	119
II. Il tempo originale	127
III. Il "flusso di irrequietezza"	135
IV. Il tempo burlone	140
V. <i>Sassa</i> e la furia di 'Cenerentola'	144

Conclusione

Donne in tre tempi	151
---------------------------	-----

Bibliografia	155
---------------------	-----